

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Direttive del DECS sui comportamenti inadeguati in ambito scolastico

Preambolo

La presente interrogazione è stata scritta da Elena Galantino, Consigliera comunale di Chiasso, insieme a cittadine e cittadini ticinesi del Ginnasio liberalconservatore di AreaLiberale (www.arealiberale.ch).

Premessa

Nel testo della Direttiva del DECS del 13 giugno 2023¹ si legge, al punto 1.5: *Il consulente collabora con scuole e autorità civili o penali competenti in materia di protezione del minore, al fine di **depistare** con tempestività le situazioni di possibile maltrattamento o abuso sessuale.*

Tale affermazione suscita seria preoccupazione, considerando che il vocabolario Treccani² definisce **depistare** come: *Mettere su una falsa pista facendo perdere le proprie tracce, o mettere fuori strada, sviare, in senso proprio e fig.: depistare gli inseguitori; depistare i sospetti; depistare le ricerche, le indagini; le tue indicazioni mi hanno depistato.*

Domande

Tutto ciò premesso, si chiede al Consiglio di Stato quanto segue:

- depistaggio di situazioni di abuso:** per quale motivo il DECS istruisce il consulente del Servizio di consulenza in ambito scolastico per situazioni di possibili maltrattamenti o abusi sessuali su minori a “depistare” tali situazioni?
- coinvolgimento del Ministero pubblico:** perché, di fronte a reati così gravi, le Direttive non stabiliscono il coinvolgimento immediato del Ministero pubblico?
- potenziale reato penale:** depistando situazioni di maltrattamento o abuso sessuale, il consulente e le persone a conoscenza di tali fatti rischiano di commettere un reato penale ostacolando il corso della giustizia?
- possibile errore di traduzione:** nel linguaggio giuridico svizzero francese, *dépister* può significare *früherkennen*, ossia “riconoscere precocemente”. È possibile che il termine “depistare” sia stato impiegato erroneamente con questa accezione nelle Direttive?
- comportamento dei docenti e degli organi scolastici:** in caso di conferma di un errore di traduzione, come dovrebbero comportarsi i docenti e gli organi scolastici che si trovano a fronteggiare situazioni come quelle descritte nelle Direttive?
- fiducia nel corpo docente:** perché il DECS ha sentito la necessità di emanare Direttive specifiche su come gestire i “comportamenti inadeguati”, implicitamente mettendo in dubbio la capacità del corpo docente di agire correttamente di fronte a tali situazioni?
- revisione delle Direttive:** il DECS intende ritirare e riscrivere le Direttive del 13 giugno 2023 per garantire un uso corretto della lingua italiana e un’appropriata gestione delle situazioni di maltrattamento e abuso sessuale?

1

https://m4.ti.ch/fileadmin/DECS/downloads/LegislazioneScolastica/Direttive/2023.06.13_Direttive_sui_comportamenti_inadeguati_in_ambito_scolastico.pdf

2 <https://www.treccani.it/vocabolario/depistare/>

8. **tutela dei whistleblower:** il DECS prevede di integrare le Direttive con disposizioni che tutelino anche chi segnala “comportamenti inadeguati”, in modo da proteggere chi agisce per il bene dei minori?

Sergio Morisoli